

Amos

9 ¹ Vidi il Signore vicino all'altare. Mi disse: «Colpisci i capitelli delle colonne così forte da far tremare gli architravi. Falli cadere sulla testa di tutti, e io ucciderò il resto della gente in guerra. Nessuno potrà sfuggire, nessuno riuscirà a scappare. ² Se si rifugiano sottoterra, nel mondo dei morti, la mia mano li afferrerà ugualmente. Se scappano verso il cielo, li trascinerò giù. ³ Anche se si nascondono in cima al monte Carmelo, li scoverò e li prenderò. Se si allontanano dal mio sguardo, anche in fondo al mare, ordinerò al serpente marino di morderli. ⁴ Se sfileranno come prigionieri davanti ai loro nemici, ordinerò alla spada di massacrarli. Ho intenzione di distruggerli, non di aiutarli». ⁵ Il Signore, Dio dell'universo, colpisce e la terra trema, dappertutto si sentono grida di lamento. Tutta la terra si gonfierà e si abbasserà come il Nilo. ⁶ Egli costruisce la sua dimora nel cielo, sopra la volta poggiata sulla terra. Raccoglie l'acqua del mare e la riversa sulla terra. Il suo nome è Signore! ⁷ «Israeliti, — Parola del Signore, — voi siete per me come il lontano popolo d'Etiopia. Ho fatto uscire voi dall'Egitto, i Filistei da Creta, gli Aramei da Kir. ⁸ Io, il Signore, conosco le colpe del regno peccatore, e lo spazzerò via dalla faccia della terra. Tuttavia non sterminerò completamente i discendenti di Giacobbe. ⁹ Ho deciso di scuotere il popolo d'Israele, come si scuote il grano nel setaccio. Neppure un sassolino cadrà per terra. Così spargerò gli Israeliti in mezzo alle nazioni. ¹⁰ I peccatori del mio popolo saranno uccisi in guerra, anche se proprio loro dicevano: "Certamente Dio non permetterà che ci colpisca la sventura"». ¹¹ Il Signore dice: «In quel giorno io restaurerò il regno di Davide, ridotto come una capanna in rovina. La rialzerò, riparerò i suoi muri, e la ricostruirò com'era prima. ¹² Così gli Israeliti entreranno in possesso di quel che rimane della regione di Edom e di tutte le nazioni che una volta mi appartenevano». Così parla il Signore, che farà tutto questo. ¹³ «Verrà il giorno in cui — dice il Signore — non si finirà di seminare il

grano, che sarà già ora di mietere; non si finirà di pigiare l'uva, che sarà già ora di vendemmiare di nuovo. Dai monti stillerà il vino dolce, e scorrerà giù per le colline. ¹⁴ Cambierò la sorte del mio popolo Israele nella sua terra. Ricostruirà le sue città devastate, e vi abiterà. Planterà vigne, e ne berrà il vino. Coltiverà giardini, e ne mangerà i frutti. ¹⁵ Io lo trapianterò nella terra che gli ho dato, mai più ne sarà sradicato». Così ha parlato il Signore Dio tuo.